Catalogo delle competenze operative delle conducenti e dei conducenti di autoveicoli pesanti

Approvato dalla gestione del progetto di attuazione dell'OAut il 13 febbraio 2008

Berna, 28 marzo 2008

asa, Associazione dei servizi della circolazione, Thunstrasse 9, Casella postale, 3000 Berna 6

Sommario

I. Introduzione

Disposizioni di contenuto

Il quadro dei contenuti delle materie d'esame per ottenere il certificato di capacità è dettato dall'ordinanza sull'ammissione degli autisti (OAut) e dalla Direttiva CE. Esso consiste in un e-lenco di argomenti ripartiti sui tre ambiti tematici seguenti:

1. Migliorare il comportamento di guida razionale sulla base delle norme di sicurezza;
2. Applicare il codice della strada;
3. Considerare la salute, la sicurezza stradale, la lotta alla criminalità, la promozione dell'immagine, il contesto economico, i servizi e la logistica.

Competenze operative

Dagli ambiti tematici possono essere dedotte competenze operative alla cui base si collocano descrizioni delle funzioni professionali. Un esempio: una funzione professionale consiste nel rispettare le norme della circolazione stradale durante la guida. Se ne può estrapolare la seguente competenza operativa: i/le conducenti applicano le norme della circolazione stradale in particolare e soprattutto quelle che interessano la guida degli autoveicoli pesanti.

La competenza operativa rappresenta la base per l'analisi didattica. Occorre definire allo scopo quali risorse (capacità specialistiche, personali, sociali e metodologiche) devono essere formate o apprese per far sì che sia disponibile una determinata competenza operativa. Nell'esempio appena citato, trattandosi dei segnali e delle demarcazioni stradali, si potrebbero definire i seguenti obiettivi didattici:

- obiettivi didattici specialistici: i/le conducenti sanno indicare i segnali e le demarcazioni stradali rilevanti per la guida di autoveicoli pesanti e li sanno spiegare.
- obiettivi didattici personali: i/le conducenti riconoscono le limitazioni legate ai segnali e alle demarcazioni stradali, anche se la loro infrazione nella situazione concreta non pare avere conseguenze dirette secondo il loro punto di vista.
- obiettivi didattici sociali: i/le conducenti sono consapevoli che altri utenti della strada si attendono da loro che essi conoscano i segnali e le demarcazioni stradali e si comportino di conseguenza.
- obiettivi didattici metodologici: i/le conducenti adeguano il loro comportamento di guida ai segnali e alle demarcazioni stradali.

Mandato

In un secondo tempo, le disposizioni di contenuto devono essere elaborate in modo che ne risulti un catalogo di competenze operative a disposizione dei/delle conducenti professionali che consenta loro di:

- dedurre obiettivi didattici per la preparazione degli esami;
- definire metodi d'esame ed elaborare domande d'esame;
- estrapolare disposizioni per l'aggiornamento regolare (formazione periodica).

Procedimento

Con il manuale «SAFE EU DRIVER», elaborato da un gruppo di lavoro dell'UE sotto la direzione del *Transport Training Board of Denmark,* è stata messa a disposizione un'ulteriore direttiva ampia ed esaustiva, che definisce tuttavia prevalentemente obiettivi didattici specialistici e metodologici. Dopo un'approfondito esame del manuale, la commissione della formazione ha ap-

purato inoltre che la struttura della prima versione del catalogo di competenze operative dovrebbe essere ulteriormente sintetizzata o che dovrebbero perlomeno essere evitati parallelismi. A ciò si aggiunge la necessità di armonizzarlo con le competenze richieste in futuro nel quadro della teoria complementare (cat. C e D o C1 e D1).

Per illustrare integralmente le competenze operative per i conducenti professionali, occorre menzionare anche gli argomenti rilevanti per la teoria complementare. È il caso questo soprattutto per il primo ambito tematico denominato «diritto della circolazione stradale». Anche i rimanenti ambiti tematici, tuttavia, contengono le competenze richieste alle persone che intendono procurarsi la licenza di condurre senza essere in possesso del certificato di capacità. Ne consegue una nuova suddivisione degli ambiti tematici.

1. Applicazione delle norme della circolazione stradale («regole del gioco»),
2. Familiarità con l'autoveicolo (tecnica dei veicoli),
3. Guida dell'autoveicolo,
4. Trasporto di merci e/o
5. Trasporto di persone,
6. Responsabilità del/la conducente legati al trasporto,
7. Situazioni eccezionali.

Gli ambiti tematici contengono vari argomenti, ognuno dei quali è illustrato in base a un principio. Per ogni argomento vengono definiti degli obiettivi didattici (v. sopra). Gli obiettivi didattici sono completati da una lista di contenuti rilevanti per la definizione di problemi e domande d'esame nonché per la formazione periodica.

Livelli tassonomici: in vista di preparare gli esami occorre definire che cosa s'intende nel dettaglio per competenze. Si tratta della conoscenza di fatti, della comprensione o dell'applicazione della materia imparata nella pratica a determinate condizioni? Questa definizione verrà elaborata con l'aiuto dei livelli tassonomici.

Competenze conoscitive

K1 Sapere: riprodurre informazioni e richiamarle in situazioni analoghe.
K2 Capire: spiegare informazioni con le proprie parole.
K3 Applicare: usare informazioni su determinati fatti in situazioni differenti.
K4 Analizzare: ripartire i fatti in singoli elementi, riconoscere le connessioni tra gli elementi e scoprire le caratteristiche strutturali.
K5 Sintetizzare: combinare singoli elementi di un fatto o una situazione e riunirli in un insieme.
K6 Valutare: giudicare informazioni e fatti o situazioni secondo determinati criteri.

Obiettivi didattici non conoscitivi (p.es. atteggiamenti)

A1 Interesse: accorgersi di una problematica e interessarsi ad essa.
A2 Motivazione: essere disposti a confrontarsi con una problematica.
A3 Sensibilità: mostrare comprensione per le altre persone e per il loro comportamento, capire correttamente il proprio ruolo e promuovere la comprensione.
A4 Disponibilità: riuscire ad accettare altre persone e posizioni, praticare e stimolare l'autoriflessione.
A5 Giudizio: essere disposti ad accettare critiche, presentare le proprie posizioni e riuscire ad accettare nuovi ruoli.
A6 Cambiamento: essere disposti a cambiare il proprio comportamento (p. es. in seguito a un nuovo compito o ruolo).

II. Catalogo di competenze: visione d'insieme

L'elenco riportato qui di seguito fornisce una visione d'insieme degli argomenti legati alle sette competenze operative. Esso costituisce una prima base per la ripartizione degli argomenti in base ai livelli d'esame, ai contenuti della formazione di base e della formazione periodica, ecc. La struttura riportata qui di seguito ripartisce gli argomenti in base a contenuti che

- devono essere esaminati conformemente all'Allegato 11 dell'OAut nel quadro della teoria complementare;
- sono stati aggiunti conformemente all'OAut;
- si completano o si sovrappongono.

Ambito tematico	**1. Norme della circolazione stradale**
Competenza	**I/le conducenti applicano le norme della circolazione stradale, in particolare anche quelle che riguardano la guida di autoveicoli pesanti.**
Argomento	**1.1 Segnali e demarcazioni stradali**
Principio	I segnali e le demarcazioni stradali rendono evidenti le norme della circolazione nel quotidiano annunciando pericoli, indicando obblighi e divieti, disciplinando l'utilizzazione delle superfici stradali, chiarendo i diritti di precedenza e segnalando circostanze specifiche.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti conoscono il nome dei segnali e delle demarcazioni stradali rilevanti per la guida degli autoveicoli pesanti e li sanno spiegare (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti riconoscono le limitazioni legate ai segnali e alle demarcazioni stradali, anche se la loro infrazione non ha conseguenze immediate nella situazione concreta (A3). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono consapevoli che altri utenti della strada si attendono da loro che essi conoscano i segnali e le demarcazioni stradali e che si comportino di conseguenza (A3). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti adeguano il loro comportamento di guida ai segnali e alle demarcazioni stradali (K4).
Contenuti	- Ineguaglianza della carreggiata - Strettoia, restringimento della carreggiata - Pendenza pericolosa e/o forte - Caduta massi - Vento laterale - Segnali di curva - Altri pericoli - Divieto per veicoli a motore, autocarri, autobus, rimorchi - Divieto per rimorchi ad eccezione di semirimorchi e rimorchi ad asse centrale - Divieto per veicoli con carico pericoloso o con carico pericoloso per l'acqua - Peso massimo, pressione sull'asse - Larghezza, altezza e lunghezza massime - Velocità minima - Divieto di sorpasso, divieto di sorpasso per autocarri - Distanza minima - Catene per la neve obbligatorie - Divieto di fermata, divieto di parcheggio - Segnali di fine dei suddetti segnali - Segnale di via libera - Carreggiate e corsie riservate agli autobus - Dare la precedenza ai veicoli in senso inverso - Precedenza rispetto al traffico inverso - Galleria - Zona di protezione delle acque - Piazzuola - Corsia di emergenza - Cartello di preselezione per autocarri, indicatore di direzione per autocarri - Direzione della prossima uscita di sicurezza e distanza da essa - Tavole complementari per determinati segnali - Corsia ciclabile, zone a traffico misto - Demarcazioni per i veicoli parcheggiati

Ambito tematico	**1. Norme della circolazione stradale**
Argomento	**1.2 Velocità**
Principio	Le velocità massime consentite per legge per le differenti categorie di autoveicoli rientrano tra le nozioni di base di tutti gli utenti della strada motorizzati.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di attribuire le velocità massime prescritte alle differenti categorie di veicoli (K1). *Capacità personali*: i/le conducenti riconoscono l'importanza delle velocità massime prescritte per la sicurezza stradale e le rispettano senza eccezioni nel quotidiano, anche in situazioni di fretta (A3). Sono consapevoli inoltre che, a seconda delle condizioni atmosferiche, delle caratteristiche dell'autoveicolo e del suo carico, le velocità massime non devono essere sfruttate completamente.
Contenuti	- Velocità massime - Velocità minima - Guidare in funzione dello spazio visibile, tratto completamente visibile - Incrocio: fermarsi entro lo spazio visibile o entro metà dello spazio visibile - Velocità adeguata (cfr. 3.6 Impostazione della velocità)

Ambito tematico	**1. Norme della circolazione stradale**
Argomento	**1.3 Norme di guida**
Principio	La conoscenza dei diritti di precedenza, delle norme da rispettare per situazioni e manovre che richiedono norme specifiche per non pregiudicare la sicurezza di nessuno rientra tra le nozioni di base delle/dei conducenti. Tra queste figurano in particolare anche le norme di fermata, di parcheggio, di carico e scarico di merci e della messa in sicurezza dell'autoveicolo.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti nominano i diritti di precedenza e le norme della circolazione stradale rilevanti per la guida di autoveicoli pesanti (K1). Essi indicano dove è ammesso il carico e lo scarico di merci o dove è limitato e descrivono le misure necessarie per la messa in sicurezza dell'autoveicolo (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti a rispettare tutte le norme della circolazione stradale a qualsiasi condizione e ad aggiornare costantemente la conoscenza del codice della strada (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti tengono conto degli utenti della strada più deboli che per varie ragioni non si avvicinano agli autoveicoli pesanti con la dovuta prudenza (A3). Essi considerano il verificarsi di eventuali errori o infrazioni alle norme della circolazione da parte di altri utenti della strada e si comportano in modo prudente nella circolazione stradale (A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti applicano le norme della circolazione stradale in modo adeguato alle situazioni (K3). Essi applicano le varie misure di sicurezza per l'autoveicolo (K3).
Contenuti	- Posizionamento sulla carreggiata - Diritti di precedenza - Incrocio - Sorpasso - Manovrare, retromarcia (assistenza da parte di un'altra persona) - Strade di montagna - Condizioni atmosferiche: pioggia, neve, ghiaccio, nebbia, afa - Mancanza di visibilità (angolo morto; pulizia di vetri, specchietti retrovisivi e dispositivi d'illuminazione; campo visivo) - Ostacolo per altri utenti della strada - Utenti della strada deboli - Ciclisti - Traino di rimorchi (cfr. 3.9) - Rimorchiare - Fermata, parcheggio, carico e scarico di merci - Fare salire e scendere passeggeri - Posteggiare l'autoveicolo, misure di sicurezza, piattaforma elevatrice - Spegnere il motore in caso di sosta

Ambito tematico	**1. Norme della circolazione stradale**
Argomento	**1.4 Strade e infrastrutture**
Principio	Una serie di norme della circolazione stradale disciplina l'utilizzazione delle strade e di infrastrutture particolari. Per i/le conducenti queste norme sono particolarmente rilevanti a causa delle dimensioni e del peso dei loro autoveicoli. Queste interessano in particolare strade di quartiere, attraversamenti di centri urbani, strade extraurbane, autostrade, semiautostrade, ponti, sottopassaggi, ecc.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti elencano varie categorie di strade e indicano le rispettive norme della circolazione stradale su queste strade (K1). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli che altri utenti della strada possono sentirsi ostacolati o pregiudicati dalla presenza di autoveicoli pesanti e tengono conto di questa circostanza con riguardo e comprensione (A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti applicano le norme della circolazione stradale in modo adeguato alle situazioni (K3).
Contenuti	- Strade di quartiere, attraversamenti di centri urbani - Utilizzo della carreggiata, restare nella corsia, cambiare corsia - Strade extraurbane - Autostrade - Semiautostrade - Corsie riservate agli autobus - Traffico misto: zone d'incontro, prossimità di fermate - Passaggi a livello - Sottopassaggi e cavalcavia - Carreggiata sporca

Ambito tematico	**1. Norme della circolazione stradale**
Argomento	**1.5 Norme generali**
Principio	Conoscere la massa e i pesi ammessi degli autoveicoli pesanti e dei rimorchi rientra tra le nozioni di base dei/delle conducenti. Una particolare importanza è attribuita anche alle norme generali relative al traffico professionale.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di attribuire la massa e i pesi principali ammessi degli autoveicoli pesanti (K1). Essi sono in grado di spiegare le norme generali per il trasporto di merci e di persone a titolo professionale. (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli della loro particolare responsabilità alla guida di autoveicoli pesanti e riservano al rispetto delle norme generali la dovuta attenzione (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti applicano le norme della circolazione stradale in modo adeguato alle situazioni (K3).
Contenuti	- Autoveicoli di trasporto e rimorchi in conformità al diritto svizzero e al diritto UE - Autoveicoli di lavoro e rimorchi di lavoro - Autoveicoli e trasporti eccezionali - Autoveicoli adibiti ad abitazione - Autoveicoli dei pompieri - Traffico di linea - Massa e pesi - Documenti - Dati nel documento dell’autoveicolo - Permessi e autorizzazioni - Divieto di circolazione domenicale e notturna - Passeggeri in autoveicoli destinati al trasporto di merci - Autoveicoli con carico pericoloso (SDR/ADR) - Consumo di alcolici (cfr. 6.4)

Ambito tematico	1. Norme della circolazione stradale
	1.6 Nuove norme o norme modificate
Principio	Il diritto della circolazione stradale deve essere costantemente adeguato alle conoscenze dell'antinfortunistica, alle nuove evoluzioni della tecnica, ma anche alle disposizioni internazionali. Ogni conducente professionale è tenuto a conoscere le nuove norme e le norme modificate.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di nominare nuove norme o norme modificate (norme generali, codice della strada, ecc.) e spiegarne il senso (K1/K2). Essi sono in grado di indicare dove si possono informare sulle nuove norme e sulle norme modificate della circolazione stradale (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti capiscono il senso delle nuove norme da un'ottica globale (A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti guidano il proprio autoveicolo sulla base delle norme della circolazione stradale attualmente vigenti (K3).
Contenuti	- Nuove norme della circolazione stradale - Norme della circolazione stradale modificate - Disposizioni specifiche per settori

Ambito tematico	**2. Tecnica dei veicoli**
Competenza	**I/le conducenti hanno familiarità con gli autoveicoli a loro disposizione. Essi li utilizzano correttamente e risparmiando le risorse, effettuano i dovuti controlli di sicurezza e lavori di manutenzione. Essi riconoscono i difetti e li eliminano nel quadro delle loro possibilità.**
Argomento	**2.1 Equipaggiamento di sicurezza**
Principio	Chi intende guidare sicuro, limitare il più possibile il logoramento e il consumo di carburante e prevenire il malfunzionamento deve conoscere le caratteristiche tecniche e il funzionamento dell'equipaggiamento di sicurezza, ma anche le opzioni tecniche che variano da un autoveicolo all'altro.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti descrivono le funzioni e gli elementi del circuito del freno e dei rimanenti dispositivi di sicurezza (K2). Essi sono in grado di spiegare come devono essere applicati nelle varie situazioni di frenata e in condizioni stradali differenti (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli dell'importanza dell'impiego ottimale dell'equipaggiamento di sicurezza, in particolare anche in funzione della sicurezza stradale, del logoramento e del consumo di carburante (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti utilizzano correttamente i dispositivi di sicurezza (K3).
Contenuti	- Disposizioni legali - Elementi costruttivi dell'impianto di sicurezza e rispettivo funzionamento - Freno di servizio - Rallentatori - Elementi e funzionamento del freno automatico in funzione del carico (ALB) - Freni ausiliari e di stazionamento - Sistema ad aria compressa - Sistemi di assistenza al guidatore: freno antibloccante automatico (ABV), sistema di frenatura regolato elettronicamente (EBS), ecc. - Conseguenze di manipolazione errata - Istruzioni d'esercizio: codici di errore, informazione dell'officina (cfr. 7.3)

Ambito tematico	**2. Tecnica dei veicoli**
Argomento	**2.2 Controlli e manutenzione**
Principio	I controlli di sicurezza rientrano nella formazione di guida di base e costituiscono un elemento fisso nella pratica professionale quotidiana nonostante la tecnica dei veicoli migliori costantemente e i guasti siano oggi meno frequenti. Per utilizzare l'autoveicolo in modo sicuro e risparmiando le risorse occorre conoscere le indicazioni del cruscotto, le norme di sicurezza e le misure necessarie se appare una segnalazione di guasto.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti descrivono i controlli di sicurezza necessari per guidare autoveicoli pesanti (K2). Essi sono in grado di interpretare correttamente le indicazioni del cruscotto, di adottare le dovute misure in caso di necessità e di informare i loro superiori su un eventuale guasto dell'autoveicolo (K3). *Capacità personali*: i/le conducenti sono in grado di effettuare, prima di partire, i controlli di sicurezza richiesti applicando la dovuta cura (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono consapevoli che gli altri utenti della strada danno per scontato che il loro autoveicolo funzioni perfettamente (A3). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti applicano, al momento dei lavori di manutenzione e di controllo, le dovute misure di sicurezza (K3). Essi sono in grado di decidere, se è possibile continuare il viaggio in presenza di un disturbo tecnico (K4).
Contenuti	- Controllo visivo e preliminare: veicolo, carico (cfr. 3.1) - Controlli di sicurezza - Lubrificante: controllo del livello dell'olio, aggiunte di olio - Liquido di raffreddamento: controllo - Batteria - Filtro dell'aria - Freni: controllo delle funzioni, manutenzione e cura - Quadro comandi: strumenti, computer di bordo, segnalazione di guasti - Ruote e pneumatici (cfr. 2.3) - Visibilità: pulizia di parabrezza e finestrini laterali - Pulizia dei dispositivi d'illuminazione - Contrassegno dell'autoveicolo (p. es. segnalazione della sporgenza, scritta SDR/ADR, girofaro)

Ambito tematico	2. Tecnica dei veicoli
Argomento	**2.3 Ruote, pneumatici, sospensioni**
Principio	Ruote e pneumatici sono molto importanti per una guida sicura ed economica. Alcune parole chiave: scelta dello pneumatico adeguato, controllo della profondità del profilo degli pneumatici, individuazione di corpi estranei e danni agli pneumatici, sostituzione delle ruote, sospensione.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti conoscono le varie indicazioni sugli pneumatici e il loro significato, le principali parti degli pneumatici, la profondità del profilo minima prescritta dalla legge e la pressione ottimale (K1). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti a controllare regolarmente la pressione e le condizioni degli pneumatici nonché le condizioni delle sospensioni (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti cambiano le ruote adottando correttamente il procedimento e rispettando le misure di sicurezza (K3).
Contenuti	- Indicazioni sullo pneumatico: indice di carico, indice di velocità - Rapporto tra larghezza e altezza, diametro dello pneumatico, data di fabbricazione - Profondità del profilo, indicatore d'usura, riscolpire il profilo - Pressione di gonfiaggio: momento del controllo, conseguenze di una pressione di gonfiaggio errata - Esame delle ruote e degli pneumatici: montaggio, pulizia, corpi estranei - Catene da neve e catene automatiche da neve - Elementi e disposizioni specifici dei veicoli - Sostituzione di ruote e pneumatici: successione, fissaggio delle ruote, aggancio martinetto - Pericoli al momento di sostituire ruote in pendenza - Sistemi di sospensione - Controllo delle sospensioni

Ambito tematico	**2. Tecnica dei veicoli**
Argomento	**2.4 Propulsione**
Principio	Nozioni di base sul funzionamento di motore, frizione, cambio, albero di trasmissione e differenziale contribuiscono alla comprensione del veicolo e della sua utilizzazione ottimale da parte di chi lo guida.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti capiscono il funzionamento di differenti tipi di motori e cambi degli autoveicoli pesanti (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono in grado di usare il motore e il cambio in modo riguardoso (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti adeguano i rapporti di demoltiplicazione alle situazioni. Essi sorvegliano il funzionamento del motore e del cambio e riconoscono un eventuale malfunzionamento (K3/K4).
Contenuti	- Tipologie di motori - Funzionamento del motore Diesel - Sistemi ad iniezione - Temperatura di esercizio - Prescrizioni sulle emissioni - Programma di emergenza - Tipologie di trasmissioni - Bloccaggio longitudinale e del differenziale - Moltiplicazione del cambio - Moltiplicazione dell'asse - Trasmissione - Controlli e manutenzione

Ambito tematico	**2. Tecnica dei veicoli**
Argomento	**2.5 Impianto elettrico**
Principio	Nozioni di base sull'impianto elettrico, in particolare in relazione ai dispositivi d'illuminazione e alla batteria, consentono a chi guida di eliminare piccoli difetti o di collegare correttamente la batteria per ricaricarla.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di distinguere tra illuminazione prescritta e facoltativa e di spiegare come si sostituiscono le luci (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli dei pericoli al momento di aggiungere liquido alla batteria e di collegare tra loro due batterie (A1). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti ricaricano la batteria in base alle istruzioni (K3).
Contenuti	- Batteria: installazione, ricarica - Liquido della batteria: controllo, aggiunte, pericoli - Collegare due batterie - Illuminazione: sostituire luci - Illuminazione prescritta, illuminazione facoltativa - Valvole - Procedimento in caso di difetti tecnici (cfr. 7.3)

Ambito tematico	**2. Tecnica dei veicoli**
Argomento	**2.6 Rimorchi**
Principio	Nella tecnica dei veicoli rientrano anche conoscenze generali dei differenti tipi di rimorchi e delle rispettive caratteristiche (per quanto riguarda la guida con rimorchi cfr. capitolo 3.9)
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti indicano diversi tipi di rimorchi e ne descrivono le caratteristiche (K1/K2). Essi spiegano la funzione dei differenti dispositivi di aggancio e la rispettiva manutenzione (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli delle prerogative dei rimorchi, dei pericoli ad essi legati e delle conseguenze di un agganciamento sbagliato (A2).
Contenuti	- Rimorchi, semirimorchi - Costruzione di rimorchi, ralle, rimorchi ad asse centrale - Rimorchi di lavoro, rimorchi speciali - Dispositivo di agganciamento per rimorchi e agganciamento a sella, attacco, misure di sicurezza - Dispositivi di agganciamento - Sistemi di frenatura specifici per rimorchi (cfr. 2.1) - Controllo funzionale (cfr. 3.9) - Manutenzione - Guasti (cfr. 7.3)

Ambito tematico	**3. Guida dell'autoveicolo**
Competenza	**I/le conducenti guidano gli autoveicoli pesanti in condizioni atmosferiche diverse e con vari tipi di carico senza mettere in pericolo altri utenti della strada, in modo economico e tenendo conto dell'ambiente.**
Argomento	**3.1 Preparazione alla guida**
Principio	Prima ancora di intraprendere il viaggio è possibile soddisfare presupposti importanti per guidare sicuri e risparmiare risorse. Questo aspetto è particolarmente importante se si guida un autoveicolo diverso dal solito o sconosciuto. Tra l'altro occorre verificare che siano disponibili le carte e i documenti richiesti.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti spiegano come si familiarizzano con le prerogative e le potenzialità di un veicolo, come si preparano a una guida sicura e come prevengono i momenti di stanchezza durante la guida (K3). *Capacità personali*: i/le conducenti riconoscono la necessità di effettuare un controllo visivo mirato dell'autoveicolo, del rimorchio e del carico prima di partire (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono disposti a lasciarsi informare e istruire da altri conducenti o dal datore di lavoro, se prendono in consegna un autoveicolo che ancora non conoscono (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti effettuano un controllo visivo completo e i controlli che occorre effettuare prima di ogni viaggio prima di mettersi al volante (K3). Essi pianificano l'itinerario e si informano sulle condizioni delle strade e del traffico (K2).
Contenuti	- Controllo visivo (in conformità all'OAC) - Sguardo sotto l'autoveicolo - Liquido tergicristallo - Acqua di raffreddamento - Olio per motori - Dispositivi d'illuminazione - Specchi: posizionamento (angolo morto), pulizia - Posizionamento del sedile del guidatore, poggiatesta - Ruote, pressione atmosferica - Controllo delle funzioni dell'impianto di frenatura (prova del freno) - Collegamenti autocarro - rimorchio - Documenti - Distribuzione e messa in sicurezza del carico (cfr. 4.2 - 4.4) - Documenti per il carico, eventualmente permessi - Odocronografo

Ambito tematico	**3. Guida dell'autoveicolo**
Argomento	**3.2 Basi di tecnica di guida**
Principio	Sono considerate basi della tecnica di guida tutte le operazioni legate alla messa in funzione e all'utilizzazione dell'autoveicolo. Vi rientrano l'accensione del motore, la tenuta del volante, la partenza, l'innesto della marcia, la tecnica visiva, l'apprestarsi a frenare, la frenatura, l'arresto e le misure di sicurezza in considerazione delle indicazioni riportate nel manuale d'istruzioni.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti indicano per ordine le azioni necessarie per l'accensione del motore in base al manuale di istruzioni, la partenza a seconda del terreno (piano, salita, discesa) e l'inserimento sicuro nel traffico stradale (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti a riconoscere le situazioni che richiedono un adeguamento della velocità o la fermata e a prepararsi a frenare se la situazione lo richiede (A2). Essi sono in grado di impedire che il loro veicolo possa muoversi involontariamente o che venga utilizzato illecitamente da terzi. *Capacità metodologiche*: i/le conducenti guidano il loro autoveicolo applicando la corretta tecnica visiva sui rettilinei, nelle curve, agli incroci e nelle strettoie e contemporaneamente osservano il comportamento degli altri utenti della strada.
Contenuti	- Accendere il motore - Partire (piano, salita, discesa) - Tenere il volante, automatismi comportamentali - Ingranare la marcia - Applicare la tecnica visiva - Prepararsi a frenare - Frenare (cfr. 3.7) - Fermarsi - Misure di sicurezza (movimento involontario, utilizzazione illecita)

Ambito tematico	**3. Guida dell’autoveicolo**	
Argomento	**3.3 Comportamento nella circolazione stradale**	
Principio	Chi guida dà prova di conoscere e rispettare le norme della circolazione stradale. Si comporta con la dovuta prudenza nei confronti degli altri utenti della strada e tiene conto delle diverse tipologie di locomozione e di veicoli.	
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti descrivono le norme di precedenza nello svoltare, agli incroci e negli attraversamenti (K2). Essi spiegano le norme della circolazione in particolare per la guida in autostrada, semiautostrada e ai passaggi a livello (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono sono disposti ad adeguarsi al flusso del traffico grazie a una guida previdente e a mantenere le distanze di sicurezza necessarie lateralmente e dai veicoli che li precedono (A2). Essi sono consapevoli che la visuale risulta limitata nell’angolo morto e sono disposti a prestare particolarmente attenzione a questa circostanza quando effettuano manovre (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti cercano il contatto visivo con altri utenti della strada in qualsiasi momento (A2). Sapendo che la visuale è limitata nell’angolo morto, prestano la massima attenzione agli altri utenti della strada e mostrano comprensione e tolleranza anche di fronte a un comportamento incauto di altri utenti della strada (A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti scelgono l’itinerario migliore per giungere a destinazione. Essi guidano il loro autoveicolo rispettando le norme della circolazione stradale scegliendo la corsia opportuna e affrontano qualsiasi manovra senza mettere in pericolo altri utenti della strada (K3).	
Contenuti	- Segnalazione - Contatto visivo - Svoltare a destra e a sinistra - Mettersi in preselezione - Norme di precedenza - Sporgenze - Corsie - Cambio di carreggiata - Spostarsi - Incroci - Impianti semaforici - Rotonde - Attraversamenti - Sfruttare gli spazi	- Tenere la velocità - Distanze - Sorpassare e farsi sorpassare - Superare - Passaggi a livello - Ciclopiste e corsie ciclabili - Corsie riservate agli autobus - Cartelli - Autostrade e semiautostrade - Comportamento nei confronti dei mezzi pubblici - Strade di montagna - Passaggi pedonali - Utenti della strada più deboli

Ambito tematico	3. Guida dell’autoveicolo
Argomento	**3.4 Catena cinematica**
Principio	Conoscere le caratteristiche della catena cinematica è una premessa importante per l’utilizzazione ottimale dell’autoveicolo e dovrebbe consentire a chi guida di scegliere la marcia ideale in circostanze differenti, tenendo conto del carico e delle differenti resistenze. Una guida previdente nella gamma di velocità ottimale e un numero limitato di manovre di cambio consentono di migliorare il processo di lavoro e di ridurre il logoramento, il consumo di carburante e l’emissione di sostanze nocive e di rumori.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti spiegano il significato fisico della curva della coppia e della potenza e descrivono le connessioni tra coppia, regime e consumo di carburante (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti riconoscono la necessità di una guida previdente alla gamma di velocità ottimale tenendo conto del consumo di carburante, dell’emissione di sostanze nocive, di rumori, della sicurezza stradale e del comfort di guida (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti tengono conto della qualità di vita delle altre persone e sono disponibili nei confronti delle esigenze ambientali (A3/A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti guidano in modo previdente, economico, ecologico e limitando l’usura (K3).
Contenuti	- Coppia: curve della coppia, aspetti di sicurezza, accelerazione, manovre di sorpasso, influsso sul consumo di carburante - Rendimento del motore: significato fisico, connessione con la coppia, impiego economico della potenza del motore - Rapporti e utilizzazione del cambio - Consumo di carburante (cfr. 3.3) - Ambito di rendimento ottimale - Gamma di regime del motore ottimale - Emissioni: gas di scarico, rumori - Sfruttamento della dinamica di rollio - Rallentatore

Ambito tematico	**3. Guida dell'autoveicolo**
Argomento	**3.5 Consumo di carburante**
Principio	Conoscere il consumo di carburante e ottimizzarlo grazie a una guida previdente e prudente contribuisce in misura determinante a un comportamento di guida economico ed ecologico.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di indicare i differenti fattori che contribuiscono a ottimizzare il consumo di carburante (K1). Essi sono in grado inoltre di spiegare gli effetti delle emissioni di gas di scarico per l'ambiente (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti ad orientare in qualsiasi momento il loro comportamento di guida a un consumo ottimale del carburante tenendo conto del loro compito di trasporto (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti applicano i principi di una guida ecologica, efficace dal punto di vista energetico, previdente e prudente (K2).
Contenuti	- Consumo di carburante - Fattori che influenzano il consumo di carburante, per es. pressione degli pneumatici, caricamento dell'autoveicolo - Gamma di regime del motore ottimale, scelta delle marce - Gamma di velocità ottimale - Impiego dei freni - Sfruttamento dell'inerzia - Attriti e rispettive conseguenze: resistenza aerodinamica, resistenza dovuta a variazioni di velocità, resistenza all'avanzamento, resistenza di pendenza) - Apparecchi di misurazione e collaudo (computer di bordo, misuratori dei consumi, gestione della flotta) - Stato tecnico del filtro dell'aria (cfr. 2.2)

Ambito tematico	**3. Guida dell'autoveicolo**
Argomento	**3.6 Impostazione della velocità**
Principio	L'impostazione della velocità è un argomento centrale nella formazione e nella pratica di conducenti di autoveicoli pesanti. Occorre sempre adeguare la velocità alle circostanze tenendo conto delle caratteristiche dell'autoveicolo, del carico e delle condizioni delle strade, del traffico e della visibilità. Adeguare la velocità significa guidare a una velocità tale che consente di fermarsi entro il percorso visibile. Questo presuppone anche il rispetto delle distanze di sicurezza.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti indicano i fattori determinanti per la scelta della velocità (K1) e descrivono le conseguenze di una velocità non adeguata (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli dell'importanza dell'impostazione della velocità sulla sicurezza stradale, sul consumo di carburante e sull'emissione di sostanze nocive e rumori (A2). Essi sono disposti a rispettare le distanze di sicurezza (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti non si fanno influenzare dal comportamento scorretto di altri utenti della strada e guidano in modo prudente e corretto (A3).
Contenuti	- Fattori che influenzano l'impostazione della velocità - Percezione del traffico circostante - Modo di guidare previdente - Percorso di reazione - Regolatore della velocità - Distanze di sicurezza in funzione della velocità - Argomenti legati all'impostazione della velocità: consumo di carburante ed emissione di sostanze nocive, selezione dei rapporti, forze centripete, guidare in curva, limiti di velocità, incidenti stradali

Ambito tematico	**3. Guida dell’autoveicolo**
Argomento	**3.7 Frenatura**
Principio	La familiarità con l’equipaggiamento di sicurezza (cfr. 2.1) e un modo di guidare previdente (limitare il cambio di marce e le frenate) sono i presupposti per impiegare freni e retarder in modo ottimale.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di spiegare come impiegano in modo opportuno i differenti sistemi di frenatura a seconda dell’autoveicolo, del numero di passeggeri, del carico e delle condizioni delle strade, del traffico e dell’ambiente (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli della connessione tra la scelta dei sistemi di frenatura o dei rapporti e della sicurezza di guida nonché del consumo di carburante e sono disposti ad evitare sollecitazioni eccessive (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono disposti a frenare dolcemente e a guidare in modo previdente per il comfort dei loro passeggeri, per il trattamento accurato del carico, per il proprio benessere e per la sicurezza degli altri utenti della strada (A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti, sulle strade in pendenza, usano i freni d’esercizio e i rallentatori con il rapporto corrispondente in modo tale da evitare sia un’usura inutile dei freni sia un surriscaldamento del motore (K3).
Contenuti	- Impiego combinato dei sistemi di frenatura; in base alle situazioni a seconda della pendenza, del fondo stradale, delle condizioni atmosferiche, ecc. - Influsso della dinamica di guida sulla decelerazione e sulla frenatura (cfr. 3.4) - Guasti (cfr. Ambito tematico 7) - Utilizzazione dei freno di arresto e del freno ausiliario - Frenatura dolce in presenza di passeggeri - Comportamento di frenatura corretto in presenza di carico liquido - Sistemi specifici dell’autoveicolo - Sfruttamento della spinta - Frenatura di accostamento - Frenatura d’emergenza

Ambito tematico	**3. Guida dell’autoveicolo**
Argomento	**3.8 Dinamica di guida**
Principio	Le nozioni di base sulla dinamica di guida e sulle forze che agiscono sul veicolo (leggi della fisica) sono un elemento essenziale per guidare un autoveicolo pesante in modo previdente, a una velocità adeguata e con economicità.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti indicano le leggi della fisica rilevanti per la guida di autoveicoli pesanti (K1). Essi sono in grado di descrivere come le forze agiscono durante la guida (nel trasporto di persone e nel trasporto di merci) e quali conseguenze hanno sulla sicurezza, anche degli altri utenti della strada (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli degli effetti della dinamica di guida sui passeggeri, sul bagaglio di viaggio, sul carico e sul consumo di carburante. Essi sono disposti ad adeguare di conseguenza il loro comportamento (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti guidano un autoveicolo pesante tenendo conto della stabilità dell’autoveicolo, applicando la velocità adeguata e scegliendo la carreggiata indicata (K3).
Contenuti	- Inerzia, energia necessaria per superare le resistenze - Forze attive sul veicolo e sul carico: resistenza all’avanzamento, atmosferica, di pendenza, di accelerazione - Forze attive nella guida in curva, nell’accelerazione e nella decelerazione - Movimenti longitudinali e trasversali dell’autoveicolo - Stabilità dell’autoveicolo - Marcia di partenza ottimale con o senza carico - Sistemi di sicurezza (cfr. 2.1) - Comportamento di frenata - Spazio di frenata - Distanza

Ambito tematico	**3. Guida dell'autoveicolo**
Argomento	**3.9 Manovre**
Principio	Manovre di guida complesse, tra cui procedere a retromarcia, voltare e parcheggiare l'autoveicolo, devono essere affrontate tenendo in considerazione la sicurezza stradale, senza ostacolare inutilmente gli altri utenti della strada e in tempi brevi.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di indicare la soluzione più sicura e più semplice in ogni situazione per effettuare le manovre di guida rispettando le norme della circolazione stradale (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli della necessità di farsi assistere da altre persone in caso di necessità e di affidare loro compiti inequivocabili (A2). *Capacità sociali*: , i/le conducenti eseguono le manovre usando la massima prudenza e in tempi brevi, in quanto sono consapevoli di potere ostacolare altri utenti della strada o costituire un disturbo per terzi (p. es. abitanti della strada) mediante rumori di motori e gas di scarico(A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti avvicinano il loro autoveicolo alla rampa osservando una distanza adeguata, di lato o da dietro, a seconda delle possibilità di carico o scarico, dell'equipaggiamento dell'autoveicolo e del tipo di rampa di carico e scarico.
Contenuti	- Retromarcia su rettilinei, curve e agli incroci - Voltare - Parcheggiare (cfr. 1.3) - Assistenza - Scelta della superficie di circolazione adatta alle manovre - Sguardo a 360 gradi - Segnalazioni - Avvicinarsi alla rampa da dietro o di lato

Ambito tematico	**3. Guida dell’autoveicolo**
Argomento	**3.10 Condizioni esterne**
Principio	Chi guida deve esercitare la sua attività in presenza di condizioni esterne estremamente diverse. Questo richiede la massima attenzione per il traffico circostante e la disponibilità ad adeguare il modo di guidare.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di indicare le differenti condizioni esterne e di spiegare come occorre impostare di conseguenza il comportamento di guida (K2). Essi descrivono quando è particolarmente importante guidare con prudenza e quali tipologie di strade occorre evitare, se si viaggia con un carico molto pesante (K1). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti incondizionatamente ad adeguare il modo di guidare alle condizioni esterne (A3). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti scelgono il modo adeguato di guidare basandosi sulle condizioni esterne (K3). Essi si preparano ad affrontare situazioni eccezionali legate alle condizioni esterne (K3).
Contenuti	- Condizioni atmosferiche - Viabilità - Pianificazione dell’itinerario - Spazio di frenata - Condizioni del traffico - Guidare di notte

Ambito tematico	**3. Guida dell'autoveicolo**
Argomento	**3.11 Elementi specifici dell'autoveicolo**
Principio	Chi guida un autoveicolo dovrebbe essere in grado di impiegarne le possibilità tecniche specifiche in modo adeguato e conoscere le caratteristiche legate alle dimensioni e alla costruzione dell'autoveicolo. I torpedoni sono equipaggiati inoltre con dispositivi che aumentano il comfort dei passeggeri.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di descrivere con quali dispositivi tecnici occorre familiarizzarsi quando si cambia da un veicolo a un altro (K2). Essi sono in grado di stabilire se un determinato autoveicolo si presta a un determinato incarico di trasporto (K3). *Capacità personali*: i/le conducenti, al momento di farsi affidare un autoveicolo, sono disposti ad informarsi sui rispettivi elementi presso superiori, altri autisti o con l'aiuto del manuale di istruzioni (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti hanno comprensione per le esigenze dei passeggeri e usano i dispositivi che servono ad aumentare il comfort di viaggio dei passeggeri in modo adeguato alle situazioni (A3). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti usano gli elementi specifici dell'autoveicolo basandosi sui documenti dell'autoveicolo e sul manuale di istruzioni (K3).
Contenuti	- Lunghezza e larghezza dell'autoveicolo, sbandare - Carico, carico sporgente - Opzioni e dispositivi tecnici specifici - Rampe, sollevatori - Documenti dell'autoveicolo - Tipologie di autocarri e torpedoni - Accensione (cfr. 2.4) - Sistemi elettronici (cfr. 2.5)

Ambito tematico	**3. Guida dell’autoveicolo**
Argomento	**3.12 Guida con rimorchio**
Principio	Le conoscenze di base sul traino di rimorchi (in particolare l’aggancio e lo sgancio) possono essere date per scontate, in quanto le categorie C, D, C1 e D1 ammettono rimorchi con un peso complessivo di 750 kg e la maggioranza dei/delle conducenti è titolare di una licenza di una di queste categorie di veicoli.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di descrivere come occorre adeguare il modo di guidare in base alle caratteristiche dei rimorchi (K2). Essi sono in grado di denominare i sistemi e le funzioni dei dispositivi di agganciamento per rimorchi e di agganciamento a sella (K1) e di spiegarne le funzioni di chiusura automatica e i controlli di sicurezza (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli delle disposizioni di sicurezza per l’aggancio e lo sgancio di rimorchi e semirimorchi (A2). Essi sono consapevoli inoltre della grande importanza della scelta dei parcheggi (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono consapevoli della responsabilità che assumono per gli altri utenti della strada e procedono a un controllo visivo prima di ogni partenza (A3). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti sono in grado di allacciare correttamente il comando freno e i rimanenti dispositivi di collegamento (K3). I/le conducenti sono in grado di effettuare in modo sicuro e corretto manovre di guida specifiche con il rimorchio (retromarcia, voltare, parcheggiare) (K3).
Contenuti	- Particolarità e caratteristiche di guida dei rimorchi - Aggancio e sgancio di rimorchi e semirimorchi - Fermata - Controllo visivo - Controllo funzionale dell’impianto elettrico - Dinamica di guida (p. es. oscillazione) - Sistemi di frenatura - Sistemi di collegamento - Licenza dell’autoveicolo - Manovre (cfr. 3.9)

Ambito tematico	**4. Trasporto di merci**
Competenza	**Chi guida trasporta le merci affidate tenendo conto delle misure di sicurezza relative al carico e delle rispettive disposizioni giuridiche.**
Argomento	**4.1 Carico e volume utile**
Principio	L'autoveicolo dovrebbe essere sfruttato in modo ottimale tenendo conto del carico utile consentito e della struttura, ma tuttavia senza essere caricato eccessivamente.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di conoscere il carico utile degli autoveicoli basandosi sui documenti disponibili (K1). Essi sono in grado di calcolare il volume utile e di analizzare gli effetti del carico utile e dello sfruttamento ottimale sulla sicurezza, l'economicità e il consumo di carburante (K3). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli che sfruttando completamente il carico utile è possibile risparmiare costi e ridurre le emissioni, mentre un peso eccezionale può avere ripercussioni negative sulla stabilità dell'autoveicolo (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono consapevoli dei rischi di sicurezza che comporta un peso eccezionale per i passeggeri e gli altri utenti della strada (A3). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti applicano le loro conoscenze in materia di carico utile al comportamento di guida (K2).
Contenuti	- Indicazioni nella licenza dell'autoveicolo - Carico dell'asse - Carico del semirimorchio - Calcolo del carico utile e del volume utile di autoveicoli e combinazioni di autoveicoli - Evitare viaggi inutili - Peso eccezionale: ripercussioni sulla stabilità dell'autoveicolo - Controlli della polizia e conseguenze che ne derivano

Ambito tematico	**4. Trasporto di merci**
Argomento	**4.2 Distribuzione del carico**
Principio	Conoscere le forze che agiscono sull'autoveicolo e sul carico, la distribuzione corretta e la messa in sicurezza del carico sono presupposti fondamentali per un trasporto sicuro delle merci.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti elencano le differenti forze che agiscono sull'autoveicolo e sul carico (K2). Essi descrivono le connessioni tra il carico e il centro di gravità nonché l'importanza della distribuzione del carico per una guida sicura (K2). Essi sono in grado di stabilire il peso consentito e il carico dell'asse (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti senza eccezione ad adeguare il modo di guidare alla merce trasportata tenendo conto della distribuzione del carico (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono consapevoli dei rischi rappresentati da veicoli eccessivamente carichi per la sicurezza dei passeggeri e di altri utenti della strada (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti caricano il loro veicolo in base al piano di ripartizione del carico, verificano il carico e riconoscono un sovraccarico (K3).
Contenuti	- Forze: accelerazione, decelerazione, forze di sollevamento, forza centrifuga, rischio di ribaltamento, limite di ribaltamento - Piano di ripartizione del carico - Misure antispostamento laterale, indietro e in direzione di marcia - Fissaggio - Copertura, protezione del carico - Distribuzione squilibrata del carico: ripercussioni sulla stabilità dell'autoveicolo e sul carico dell'asse - Effetti del movimento ondulatorio longitudinale e trasversale

Ambito tematico	**4. Trasporto di merci**
Argomento	**4.3 Imballaggi e vettori**
Principio	Gli imballaggi e i vettori devono essere idonei alle merci trasportate. Anche l’autoveicolo impiegato deve corrispondere alla merce trasportata ed essere idoneo al carico e all’imballaggio impiegato.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di elencare vari tipi di imballaggi (K1) e di spiegare in base ad esempi concreti come occorre trattare la merce trasportata, l’imballaggio e i pallet (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli delle ripercussioni economiche e delle conseguenze dell’uso di un imballaggio o di un vettore non idoneo per la sicurezza stradale e il consumo di carburante (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono in grado di convincere all’occorrenza lo spedizioniere che occorre cambiare l’imballaggio oppure di rifiutare merci non imballate correttamente (A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti riconoscono gli imballaggi e i vettori non idonei e all’occorrenza propongono alternative sensate (K4).
Contenuti	- Pallet e contenitori a gabbia - Imballaggi e carichi di vario genere: merci di forma allungata, assi, rotelle e merci cilindriche, merce sfusa, norme di sicurezza per carichi di colli singoli, trasportatore di veicoli e di automobili, accessori di carico sostituibili e rispettivo impiego, materiale da imballo, trasporti di bevande - Simboli grafici per imballaggi

Ambito tematico	**4. Trasporto di merci**
Argomento	**4.4 Metodi e tecniche di messa in sicurezza del carico**
Principio	I differenti tipi di merci richiedono differenti metodi e tecniche di messa in sicurezza del carico. Allo scopo sono a disposizione vari dispositivi ausiliari per la sicurezza del carico.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di descrivere differenti tecniche di messa in sicurezza del carico e di elencare i dispositivi ausiliari per la sicurezza del carico più comuni (K2). Essi sono in grado di indicare la forza di precompressione e la forza di trazione delle cinghie di fissaggio con tenditore (K2). Sono in grado inoltre di giudicare, se l'autoveicolo e i dispositivi ausiliari per la sicurezza del carico sono idonei al trasporto delle merci previste (K3). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli che devono usare in ogni caso dispositivi ausiliari per la sicurezza del carico adeguati e in perfette condizioni (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti riconoscono le gravi conseguenze di un carico non messo in sicurezza per le diverse parti interessate (spedizioniere, destinatario, datore di lavoro) e gli utenti della strada (A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti applicano i metodi idonei per la messa in sicurezza del carico e scelgono i dovuti dispositivi ausiliari per la sicurezza del carico a seconda della merce trasportata (K3).
Contenuti	- Messa in sicurezza ad accoppiamento geometrico, dinamico e combinato - Concentrazione di materiale sfuso come tubi, ecc. - Cinghie con tenditore a filo del pavimento o diagonali a seconda del carico - Utilizzazione di cinghie con tenditore a seconda delle loro condizioni - Indicazioni sulle cinghie con tenditore (dati sull'etichetta) - Caratteristiche di dispositivi tenditori - Punti di ancoraggio dell'autoveicolo e rispettiva portata - Esame dei dispositivi fermacarico (ruggine, strappi, ecc.) - Dispositivi ausiliari per la sicurezza del carico - Copertura con teloni: tipologie e merce trasportata, impiego e messa in sicurezza della merce

Ambito tematico	**4. Trasporto di merci**
Argomento	**4.5 Beni di trasporto specifici**
Principio	Il trasporto di determinate merci richiede un'attenzione particolare, è subordinato di solito a disposizioni giuridiche o presuppone il rilascio di autorizzazioni speciali. Per escludere errori e malintesi chi guida deve possedere conoscenze di base su beni di trasporto specifici.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti riconoscono le merci il cui trasporto richiede una particolare cura e/o che sottostanno a determinate disposizioni (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti ad attenersi alle rispettive norme di sicurezza e disposizioni per il trasporto di beni di trasporto specifici (A2).
Contenuti	- Trasporti eccezionali - Merci pericolose: norme di comportamento generali (p. es. serbatoi da cantiere) - Norme sulle gallerie - Limite libero (tabella) - Divieto di carico in comune - Derrate alimentari - Trasporto di animali

Ambito tematico	**4. Trasporto di merci**
Argomento	**4.6 Carico e scarico di merci**
Principio	Al momento di caricare o scaricare merci chi guida deve esaminare o decidere, se l'autoveicolo è idoneo al trasporto di merci e qual è il metodo adatto alla messa in sicurezza del carico. A seconda dell'incarico occorre poi anche stabilire quali sono gli attrezzi per caricare e scaricare la merce.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti indicano vari tipi di impianti di trasbordo e sanno chi è autorizzato ad impiegarli (K1). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti a prestare la dovuta attenzione alla messa in sicurezza del carico al momento caricare e scaricare la merce (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti vengono incontro alle esigenze talvolta differenti della clientela e dei datori di lavoro e sono in grado di mediare ai sensi della sicurezza stradale e di proporre soluzioni alternative (A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti scelgono gli attrezzi idonei per caricare e scaricare la merce e li adoperano tenendo conto delle rispettive disposizioni (K3).
Contenuti	- Impianti di trasbordo: carrello elevatore a mano ed elettrico - Piattaforma elevatrice - Elevatore a forche - Autogrù - Norme della circolazione stradale per la fermata e il parcheggio (cfr. 1.3)

Ambito tematico	**4. Trasporto di merci**
Argomento	**4.7 Norme per il trasporto di merci**
Principio	L'osservazione delle norme per il trasporto di merci è in primo luogo compito del datore di lavoro o del committente. Chi guida deve comunque assolutamente avere conoscenze di base sulle esigenze legate alle formalità doganali e ai controlli in quanto durante il viaggio risponde del rispetto delle disposizioni.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti indicano le principali autorizzazioni di trasporto e i principali tipi di contratto (K1). Essi sono in grado di spiegare i diritti e i doveri che ne risultano (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti si comportano correttamente durante i controlli (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti accertano prima di partire dal luogo di partenza se hanno ricevuto i documenti necessari corrispondenti al carico (K4).
Contenuti	- Autorizzazioni di trasporto: trasporto di merci, merce internazionale, trasporti all'interno dell'UE, accordi bilaterali - Autorizzazioni speciali - Documenti di accompagnamento: T1, T2, CMR, TIR, ATA - Lettera di vettura: significato, contenuto, compilazione - Documenti assicurativi (cassa malati) - Contratti tipo - Accordi multilaterali: CMR, HACCP, ATP, CEMT, ADR - Trasporto di derrate alimentari - Trasporto di rifiuti e animali - Tipologie di contratti: contratti a termine, mediazioni - Diritti e doveri: carico, scarico, trasporto, luogo di consegna - Standard tecnici legati alla protezione dell'ambiente - Controlli: autorità competenti (commissari dei trasporti, dogane, polizia), sistemi di controllo, comportamento in caso di controllo - Sanzioni: revoca di autorizzazioni e permessi, ammende, denunce, misure amministrative - Verifica dei documenti prima della partenza (cfr. 3.1)

Ambito tematico	**4. Trasporto di merci**
Argomento	**4.8 Settore**
Principio	Conoscere il contesto economico nel trasporto di merci è tra l'altro un presupposto per capire meglio i differenti ruoli di chi guida nonché i compiti e le esigenze ad essi legati.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sanno indicare le differenti attività nel trasporto di merci (K1) e sono in grado di descrivere e spiegare le principali funzioni e mansioni del settore dei trasporti sul piano sia nazionale che internazionale (K2). *Capacità sociali*: nel settore dei trasporti entrano in contatto persone e aziende dei Paesi più diversi. I/le conducenti rispettano le mentalità e i comportamenti delle persone provenienti da altre culture e cercano di prepararsi alle condizioni locali (A4).
Contenuti	- Varietà di attività nel trasporto di merci - Tipi di imprese di trasporti e rispettive specializzazioni (autocisterne, camion frigoriferi, ecc.) - Altri mezzi di trasporto: concorrenza, traffico combinato - Condizioni di concorrenza come principio per un libero mercato dei trasporti - Costi di trasporto: elementi, calcolo - Organizzazione di imprese di trasporti - Situazione ed evoluzione del settore (diversificazione dei servizi, traffico combinato su rotaia, su strada e via acqua, subappalto di servizi, ecc.)

Ambito tematico	**5. Trasporto di persone**
Competenza	**Chi è impegnato a titolo professionale nel trasporto di persone trasporta i passeggeri fino a destinazione tenendo conto della maggior sicurezza possibile e del maggior comfort possibile, rispettando l'orario o il programma di viaggio.**
Argomento	**5.1 Sicurezza e comfort dei passeggeri**
Principio	La sicurezza e il comfort dei passeggeri hanno la massima priorità nel trasporto di persone. I/le conducenti vi orientano il loro comportamento di guida e rendono il viaggio il più possibile gradevole per i passeggeri.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti capiscono le esigenze di sicurezza e di comfort di viaggio dei passeggeri (K2). Essi sanno indicare le opzioni specifiche dell'autoveicolo per il comfort dei passeggeri (K1). *Capacità personali*: i/le conducenti si sentono responsabili della sicurezza e del comfort dei passeggeri (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti dedicano ai passeggeri un'attenzione particolare soprattutto al momento di salire a bordo e di scendere. Prima di ripartire essi osservano dove si trovano i passeggeri appena scesi dal torpedone (A3). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti rendono sicuro e piacevole il viaggio per i passeggeri grazie a un modo di guidare previdente e prudente (K3).
Contenuti	- Guida previdente e rispettosa - Riscaldamento, ventilazione, climatizzazione e rispettive ripercussioni sul consumo di carburante - Opzioni specifiche dell'autoveicolo - Assistenza al momento di salire e scendere - Bambini - Persone con handicap fisici - Sedili con dispositivi speciali

Ambito tematico	**5. Trasporto di persone**
Argomento	**5.2 Contatto con i passeggeri**
Principio	Per creare un clima rilassato nell'autoveicolo e per imporre le disposizioni di sicurezza occorre trattare i passeggeri in modo gentile e calmo.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sanno indicare le norme di comportamento generali nel contatto con i passeggeri (K1). *Capacità personali*: i/le conducenti cercano di immedesimarsi nei loro passeggeri e di essere disponibili nei confronti delle loro richieste soprattutto in situazioni eccezionali (A4). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono in grado di imporre disposizioni di sicurezza e se necessario anche norme di comportamento all'interno dell'autoveicolo (A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti forniscono ai passeggeri le dovute informazioni. Essi appianano le situazioni conflittuali e ne prevengono l'aggravarsi (K4).
Contenuti	- Riguardo - Buone maniere - Obbligo di porto della cintura di sicurezza, abbandono del sedile - Informazione dei passeggeri, impiego del microfono - Situazioni straordinarie - Passeggeri con origini etniche, culturali, religiose o linguistiche differenti - Modelli comportamentali e tecniche comunicative (cfr. 6.7) per affrontare situazioni critiche (cfr. 7.4)

Ambito tematico	**5. Trasporto di persone**
Argomento	**5.3 Traffico di linea**
Principio	Nel traffico di linea i passeggeri si attendono di solito sopratutto puntualità e un comfort di viaggio adeguato alle circostanze (p. es. nelle ore di punta).
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di usare gli strumenti tecnici specifici degli autoveicoli impiegati nel traffico di linea (K3). Essi sono in grado di dare informazioni sui documenti di viaggio e sugli orari dei trasporti pubblici locali (K3). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti ad aiutare i passaggeri con handicap fisici al momento di salire e scendere (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono in grado di ponderare l'importanza del comfort di viaggio dei passeggeri (in particolare di chi viaggia in piedi) e il rispetto dell'orario (A3). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti informano i conducenti sulle fermate, le possibilità di trasbordo e avvenimenti particolari (K3).
Contenuti	- Orario, puntualità, coincidenze - Passeggeri con posti in piedi - Informazione - Fermate - Passeggeri in attesa - Salire e scendere facilmente - Passeggeri ritardatari che vorrebbero prendere la coincidenza - Scolaresche - Persone con handicap fisici - Persone con carrozzine - Biglietti e tariffe - Emissione di biglietti - Apparecchi di vendita - Trattare passeggeri difficili (cfr. 7.4) - Ricetrasmittente, RBL, indicazione della destinazione - Utilizzazione di infrastrutture specifiche (corsia riservata agli autobus, ecc.)

Ambito tematico	**5. Trasporto di persone**
Argomento	**5.4 Viaggi in comitiva**
Principio	I viaggi in comitiva sono spesso legati a spostamenti all'estero e il varco della frontiera pone esigenze particolari. Nei viaggi in comitiva di più lunga durata, i/le conducenti devono essere in grado di trattare ulteriori esigenze e richieste dei passeggeri. Occorre riservare un'attenzione particolare al bagaglio di viaggio.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di pianificare l'itinerario di viaggio verso una meta prestabilita (K4). Essi elencano i differenti compiti e le differenti disposizioni di sicurezza nel traffico internazionale in relazione al varco della frontiera (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli di essere responsabili della distribuzione equilibrata e della messa in sicurezza del bagaglio dei passeggeri (A2). Se manca un accompagnatore o un'accompagnatrice turistico/a, i/le conducenti sono disposti ad assistere di conseguenza i passeggeri durante il viaggio e a destinazione. (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti contribuiscono a un clima gradevole tra i passeggeri e cercano di dedicare la loro attenzione a tutti i passeggeri nella stessa misura (A3-4). *Capacità metodologiche*: se manca un accompagnatore o un'accompagnatrice turistico/a, i/le conducenti informano i passeggeri sullo svolgimento del viaggio, le tappe, le possibilità di ristoro, ecc.
Contenuti	- Scelta dell'itinerario - Carico, bagaglio di viaggio - Documenti doganali - Certificazione dell'assicurazione malattie - Lista dei passeggeri - Documenti - Pedaggi stradali e altre tasse - Informazione - Compiti dell'accompagnatore/accompagnatrice turistico/a - Disposizioni di sicurezza durante il viaggio - Comitive - Passeggeri sfrenati o sotto l'effetto degli alcolici

Ambito tematico	**5. Trasporto di persone**
Argomento	**5.5 Autoveicolo ed equipaggiamento di sicurezza**
Principio	È importante che i/le conducenti sfruttino le prerogative e le possibilità tecniche e i dispositivi di sicurezza ai fini del comfort dei passeggeri. Se devono cambiare autoveicolo è necessario che si familiarizzino con il nuovo mezzo e i suoi equipaggiamenti prima di partire.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di stabilire il carico utile e il numero consentito di passeggeri in base ai documenti dell'autoveicolo (K2) e si rendono conto, se un torpedone è sovraccarico (K2). Essi sono in grado di distinguere tra l'attrezzatura tecnica e l'equipaggiamento di sicurezza di un torpedone (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli delle ripercussioni del sovraccarico sulla stabilità dell'autoveicolo e sulla sicurezza dei passeggeri e degli altri utenti della strada (A2). Inoltre sono a conoscenza dei principi della sicurezza attiva e passiva (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti sfruttano l'attrrezzatura tecnica per le persone con handicap fisici (K3). Essi applicano le loro conoscenze sul carico utile e sulla distribuzione del carico sul comportamento di guida (K3). Essi sono in grado di impiegare in modo opportuno l'equipaggiamento di sicurezza (K3).
Contenuti	- Carico utile, numero consentito di passeggeri - Peso massimo d'esercizio, carico dell'asse consentito - Rimorchio - Rapporto tra la distribuzione del carico e il centro di gravità - Equipaggiamento di sicurezza per passeggeri: uscita di sicurezza, martelletti di emergenza, vie di fuga - Attrezzature tecniche per persone con handicap fisici (gradini abbassabili, rampe) - Autobus a piano ribassato - Spazio di frenata, guidare in curva - Cinture di sicurezza - Riscaldamento e climatizzazione - Sedie a rotelle - Farmacia di bordo - Estintore - Dispositivi e opzioni specifici dell'autoveicolo

Ambito tematico	**5. Trasporto di persone**
Argomento	**5.6 Norme per il trasporto di persone**
Principio	Il trasporto di persone in Svizzera e all'estero è subordinato a determinate normative per quanto riguarda i passeggeri, il comando dell'autoveicolo e le esigenze amministrative che i/le conducenti devono soddisfare.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti capiscono i loro obblighi nel quadro dei rapporti con i passeggeri e le imprese di trasporti (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti ad occuparsi a fondo del contenuto delle disposizioni allo scopo di capirle meglio, di poterle accettare e applicare (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti sono in grado di valutare la responsabilità nel caso della violazione di norme giuridiche, tecniche o di sicurezza (K3).
Contenuti	- Obbligo di rispettare l'orario - Obbligo di trasporto - Obbligo di esercizio - Obbligo tariffario - Legge sulle persone disabili

Ambito tematico	**5. Trasporto di persone**
Argomento	**5.7 Settore**
Principio	Possedere conoscenze del contesto economico e politico del trasporto di persone è uno dei presupposti per capire meglio i differenti ruoli dei/delle conducenti e i compiti e le esigenze ad essi legati.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di elencare le differenti tipologie del trasporto di persone, di descriverne le condizioni quadro, i vantaggi e gli inconvenienti (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti del trasporto di linea sono consapevoli di assumere, in linea di principio, un mandato al servizio del pubblico (A1).
Contenuti	- Altri mezzi di trasporto: condizioni quadro, vantaggi e incnvenienti (ferrovia, aereo, autoveicoli privati) - Forme specifiche del trasporto di persone (traffico di linea, viaggi in comitiva) - Attività nel trasporto di persone: autista di torpedone, accompagnatore/trice turistico/a, autista di autobus di linea, controllore, disponente, meccanico, tassista (più le combinazioni di queste attività) - Organizzazione di imprese di trasporti: traffico di linea su concessione, società di pullman, società di taxi

Ambito tematico	**6. Responsabilità del/la conducente**
Competenza	**Chi guida assume la responsabilità per se stesso/a, per i passeggeri, i beni trasportati, l'autoveicolo, il datore di lavoro e gli altri utenti della strada incluse le rispettive misure.**
Argomento	**6.1 Condizioni quadro e norme di diritto sociale**
Principio	Possedendo conoscenze fondamentali delle condizioni quadro e delle disposizioni di diritto sociale, i/le conducenti sono in grado di assumere i loro impegni e contemporaneamente di fare valere le loro richieste nei confronti di committenti, datori di lavoro e disponenti.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti indicano le basi dell'OLR e le rispettive prescrizioni riguardanti i tempi di guida, lavoro e riposo (K2). Essi capiscono le disposizioni del diritto del lavoro importanti per la loro attività e le dovute assicurazioni. Inoltre sono in grado di descrivere i loro diritti e doveri e li sanno distinguere da quelli del detentore dell'autoveicolo o del committente (K3). *Capacità personali*: i/le conducenti distinguono, nei casi di conflitti di valori, tra il rispetto delle disposizioni giuridiche e le convinzioni personali nonché le esigenze di committenti o datori di lavoro (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono in grado di dibattere questioni riguardanti il diritto del lavoro e le loro ripercussioni insieme ai loro datori di lavoro o committenti (A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti pianificano e svolgono la loro giornata di lavoro in modo da rispettare le norme dell'OLR (K3).
Contenuti	- OLR: campo di applicazione, mezzi di controllo, concetti - Durata dei tempi di guida, di lavoro e di riposo; pause - Diritti e doveri - Ripercussioni in caso di infrazioni - Lavoro straordinario - Contratto di lavoro - Assicurazioni

Ambito tematico	**6. Responsabilità del/la conducente**
Argomento	**6.2 Odocronografo**
Principio	L'odocronografo serve a fare rispettare le disposizioni dell'OLR. L'uso corretto dell'apparecchio previene l'infrazione delle disposizioni ed evita le rispettive conseguenze giuridiche.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di spiegare la funzione e l'uso dell'odocronografo (analogico e digitale), del disco e della carta del conducente (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli delle ripercussioni in caso di mancato rispetto delle norme contemplate dall'OLR (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti impiegano l'odocronografo in base alle disposizioni (A3).
Contenuti	- Disco: indicazioni, utilizzazione, danneggiamento - Odocronografo analogico e digitale - Carta del conducente - Comportamento in caso di controllo (cfr. 4.7) - Trattamento dei dischi e delle copie stampate - Presentazione dei documenti

Ambito tematico	**6. Responsabilità del/la conducente**
Argomento	**6.3 Obbligo di formazione periodica**
Principio	L'ottenimento del certificato di capacità è legato a un obbligo di formazione periodica, che interessa anche i/le conducenti già titolari di una licenza di allievo conducente o di una licenza di condurre delle rispettive categorie al 1° settembre 2009 e che quindi ottengono il certificato di capacità senza l'obbligo di sostenere un esame. Questo gruppo numeroso dovrebbe essere particolarmente interessato dal recuperare conoscenze.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti indicano i dettagli dell'obbligo di formazione periodica e sanno, dove possono informarsi in merito all'offerta di corsi adeguati (K1). *Capacità personali*: i/le conducenti, consapevoli dell'importanza per la loro qualifica professionale, sono sensibilizzati nei confronti della formazione periodica (A2).
Contenuti	- Durata minima - Temi importanti della formazione periodica - Organizzatori di corsi di formazione periodica (centri formativi) - Attestazioni di corsi - Ripercussioni in caso di non adempimento dell'obbligo di formazione periodica

Ambito tematico	**6. Responsabilità del/la conducente**
Argomento	**6.4 Salute e antinfortunistica**
Principio	Buone conoscenze di un modo di lavorare ergonomico e sicuro, ma anche buone condizioni fisiche contribuiscono ad evitare disturbi di salute e infortuni sul lavoro.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di spiegare l'importanza di un contesto di lavoro sicuro ed ergonomico e il modo corretto di portare pesi (K2). Essi sono in grado di spiegare i principi fondamentali dell'alimentazione (K2), di descrivere le cause e gli effetti dello stress nel lavoro quotidiano per le loro condizioni fisiche e psichiche e sanno indicare le misure di prevenzione (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli di essere in grado di affrontare durevolmente il lavoro quotidiano solo se sono in buone condizioni fisiche e conoscono le ripercussioni di abitudini malsane sulla sicurezza stradale (A2). Essi sono disposti a tenere conto del rapporto tra stile di guida e benessere fisico (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono in grado di resistere a un'eventuale pressione di gruppo e a conflitti di valori legati al consumo di bevande alcoliche (A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti sfruttano i tempi di riposo per riposarsi e fanno sufficiente movimento a compensazione della loro attività professionale (A2).
Contenuti	- Ergonomia - Movimenti e posizioni - Portare pesi (esercizi) - Condizioni fisiche e psichiche: idoneità alla guida - Equipaggiamento protettivo personale - Principi dell'alimentazione (piramide alimentare, equilibrio energetico) - Conseguenze di un'alimentazione sbagliata: spossatezza, malessere, obesità, disturbi circolatori - Stile di guida - Stanchezza, stress, attenzione - Fasi di riposo - Alcolici, stupefacenti, medicinali - Costi della salute e delle malattie

Ambito tematico	**6. Responsabilità del/la conducente**
Argomento	**6.5 Infortuni sul lavoro**
Principio	Il rischio degli infortuni sul lavoro può essere ridotto grazie alla conoscenza delle fonti di rischio e delle misure preventive.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti descrivono vari rischi sul lavoro e illustrano con esempi come è possibile prevenirli (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti hanno un atteggiamento positivo nei confronti di un modo di lavorare sicuro e sono consapevoli delle conseguenze di un comportamento rischioso (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti usano, se le circostanze lo richiedono, equipaggiamenti protettivi personali (A3).
Contenuti	- Alzare pesi - Posizione seduta sbagliata - Passi falsi, inciampamenti - Salire e scendere - Fare cadere oggetti - Restare incastrati - Pericoli durante lavori all'autoveicolo (sostituire pneumatici, montare catene da neve, ecc.) - Equipaggiamento protettivo personale (nell'autoveicolo): p. es. guanti, scarpe di sicurezza, giubbotto di emergenza, estintore, farmacia da viaggio - Istruzioni operative - Merci speciali - Cause di infortuni, statistiche

Ambito tematico	**6. Responsabilità del/la conducente**
Argomento	**6.6 Ruoli differenti**
Principio	L'attività di autista professionale è legata a differenti ruoli: impiegato, utente della strada, rappresentante del traffico pesante. In veste di rappresentante della vostra impresa, con la qualità delle vostre prestazioni contribuite essenzialmente alla considerazione dell'impresa. Non è da escludere il verificarsi di conflitti di ruolo, che tuttavia possono essere affrontati meglio grazie a una spiccata consapevolezza e alla conoscenza delle differenti responsabilità.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti indicano situazioni o comportamenti che influiscono sulla considerazione dell'impresa e sono in grado di descrivere la portata di un comportamento sconveniente (K2). Essi sono in grado di spiegare le aspettative di terzi nei confronti dei loro differenti ruoli (K2). Essi sanno distinguere le diverse responsabilità di clienti, datori di lavoro e autisti (K3). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti a contribuire alla considerazione della loro impresa attraverso la loro presenza, il loro modo di guidare e la qualità delle loro prestazioni (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono disposti ad affrontare le differenti esigenze con franchezza e calma (A4). Di fronte alle aspettative della clientela sono aperti e, all'occorrenza, le riferiscono alla loro impresa (A3). *Capacità metodologiche*: conoscendo le differenti aspettative nei loro confronti, i/le conducenti fissano delle priorità e riescono anche, all'occorrenza, a prendere le distanze da rivendicazioni ingiustificate (K4).
Contenuti	- Ruoli differenti nel processo di lavoro, nella circolazione stradale, nella vita privata - Conflitti di ruolo - Comunicare con il contesto - Riconoscere le esigenze di terzi - Prendere le distanze senza offendere - Presenza e comportamento personale - Puntualità, affidabilità, onestà - Interesse per le esigenze della clientela - Disponibilità - Stato dell'autoveicolo - Conseguenze di controversie giuridiche - Comportamento adeguato all'immagine: gentilezza verso la clientela, responsabilità nei confronti dei passeggeri, comportamento professionale nella circolazione stradale (altruista, prudente, previdente) nei confronti degli altri utenti della strada

Ambito tematico	**6. Responsabilità del/la conducente**
Argomento	**6.7 Comunicazione**
Principio	Chi guida entra in contatto con molte persone differenti e vari ruoli (cfr. 6.5). Questo richiede una notevole disponibilità e capacità di comunicare. Occorre informare superiori o datori di lavoro su eventuali problemi esistenti che compromettono l'adempimento corretto del compito, che rappresentano un pericolo per la sicurezza del traffico o che hanno effetti negativi sulla salute o sull'idoneità alla guida.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti descrivono i differenti gruppi di persone con cui vengono regolarmente in contatto e spiegano a che cosa occorre prestare particolare attenzione in questi contatti (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti ad avvicinare le altre persone con franchezza e a stare ad ascoltarle (A4). *Capacità sociali*: i/le conducenti mostrano comprensione e rispetto nei confronti di altri gruppi di persone, a prescindere dalla loro funzione o dal loro sfondo culturale (A4). Essi si rendono conto tuttavia che chi sta loro di fronten non è necessariamente interessato a comunicare in modo aperto (A5). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti esprimono adeguatamente le loro esigenze e i loro interessi (K3). Essi informano i superiori su eventuali problemi in relazione all'adempimento del loro compito (K3).
Contenuti	- Interlocutori differenti: datori di lavoro, colleghi di lavoro, clientela, personale di case di spedizione, altri utenti della strada, rappresentanti di autorità - Tecniche semplici di comunicazione - Un minimo di buone maniere - Potenziali malintesi e situazioni conflittuali - Comunicare ai superiori eventuali problemi legati all'adempimento del compito: rispetto delle disposizioni dell'OLR, idoneità e stato dell'autoveicolo e dei dispositivi ausiliari di sicurezza del carico, pericoli al momento di caricare e scaricare merci, documenti, sicurezza stradale, salute, ecc. - Trattare con persone di origini diverse - Mettere nella giusta luce le proprie esigenze - Comunicazione indiretta - Tecniche per risolvere i conflitti

Ambito tematico	**6. Responsabilità del/la conducente**
Argomento	**6.8 Organizzazione del lavoro**
Principio	La pianificazione e l'organizzazione del lavoro rendono sensati e coerenti le procedure e contribuiscono ad impedire perdite di tempo inutili e le situazioni di stress che ne conseguono. Contemporaneamente occorre fissare priorità in funzione della guida sicura dell'autoveicolo e dell'adempimento di altri compiti che deve affrontare chi guida. Nella vita quotidiana è possibile che determinate circostanze, come la fretta e le esigenze dei committenti o dei datori di lavoro, provochino conflitti di valori al momento di concretizzare le disposizioni contenute nelle competenze operative. Chi guida deve essere all'altezza di queste situazioni.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di illustrare almeno due situazioni di lavoro che provocano stress e di descrivere come affrontano situazioni di questo genere (K2). Essi sono in grado di descrivere e di commentare le differenti priorità legate alla guida dell'autoveicolo e all'adempimento di altri compiti (K3). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti a modificare il loro modo di lavorare allo scopo di ridurre lo stress sul lavoro e ad imparare le dovute strategie e i metodi opportuni (A6). Essi sono consapevoli che possono crearsi conflitti di valori legati a obiettivi divergenti e mettono a punto strategie per evitarli (A4). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono in grado di esprimere le loro esigenze per quanto riguarda una pianificazione accurata del lavoro nei confronti di colleghi (p. es. disponenti) (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti applicano le strategie di pianificazione del lavoro e di impedimento delle situazioni di stress meglio adeguate alle loro prerogative personali (K2).
Contenuti	- Pianificazione del lavoro: metodi e strategie - Metodi per evitare lo stress - Caratteristiche ed esigenze personali - Problemi e fattori di stress nel contesto professionale - Code, fretta, traffico congestionato - Condizioni atmosferiche - Pianificazione dell'itinerario: carta stradale, GPS - Guida previdente - Priorità in funzione dei compiti di guida e di altri compiti - Conflitti di valori

Ambito tematico	**7. Situazioni eccezionali**
Competenza	**Chi guida si comporta in modo adeguato alla situazione in caso di guasti, incidenti, emergenze e conflitti. Prendendo in considerazione le possibili cause, chi guida può contribuire a evitare il verificarsi di situazioni del genere oppure a superarle con il minor danno possibile.**
Argomento	**7.1 Incidenti stradali**
Principio	L'analisi delle cause degli incidenti stradali è un contributo essenziale all'antinfortunistica. Le interpretazioni dei dati e le statistiche dovrebbero sensibilizzare i/le conducenti nei confronti dei pericoli di situazioni tipiche e motivarli a tenere costantemente aggiornate le loro conoscenze sul modo corretto di comportarsi in caso di incidente.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di indicare le principali cause degli incidenti stradali e il loro contributo personale per impedire il verificarsi di incidenti del genere (K1). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli delle varie conseguenze degli incidenti stradali e riconoscono il senso dell'antinfortunistica (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono disposti a comportarsi in modo riguardoso nella circolazione stradale di fronte agli effetti (probabilmente a lungo termine) degli incidenti stradali per le persone, l'impresa, l'ambiente e la società, (A2).
Contenuti	- Cause di incidenti (con particolare considerazione degli autocarri e dei torpedoni): disattenzione, mancato rispetto delle distanze, guida sotto l'effetto di alcolici e stupefacenti, velocità inadeguata, aggressività, diritti di precedenza negati, valutazione sbagliata delle condizioni stradali, stanchezza e stress - Incidenti con ciclisti - Conseguenze materiali di incidenti stradali: rivalersi sugli assicurati (regresso), sistema bonus-malus, perdita di produzione, perdita di ordini, riparazioni all'autoveicolo, autoveicolo fermo, costi di veicoli sostitutivi - Prevenzione degli incidenti stradali, guida previdente

Ambito tematico	**7. Situazioni eccezionali**
Argomento	**7.2 Comportamento in caso di incidenti stradali**
Principio	Chi guida a titolo professionale si muove in misura superiore alla media nella circolazione stradale. Pertanto la probabilità che si venga a trovare sul luogo di un incidente è maggiore così come la necessità di dovere prestare soccorso in breve tempo a chi si trova in pericolo di vita.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti sono in grado di descrivere il modo di procedere corretto sul luogo di un incidente, all'occorrenza sanno eseguire una segnalazione di incidente e rilasciare a voce una descrizione della dinamica dell'incidente (K2). Essi descrivono le dovute misure in caso di incidente o di incendio all'autoveicolo nonché il comportamento da adottare in galleria (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti sono consapevoli che potrebbero essere implicati in qualsiasi momento in un incidente e che le aspettative nei loro confronti nel prestare soccorso potrebbero essere superiori alla media (A3). *Capacità sociali*: i/le conducenti fanno in modo che le altre persone coinvolte mantengano la calma e che i servizi di salvataggio possano prestare soccorso nel modo più rapido e ottimale possibile grazie alle loro conoscenze e alla loro esperienza in situazioni di incidenti (A4). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti procedono a una valutazione della situazione nel caso di incidenti, applicano le misure fondamentali del pronto soccorso, informano i servizi di salvataggio e applicano le dovute misure per impedire ulteriori incidenti (K3).
Contenuti	- Predisporre le misure di sicurezza sul luogo dell'incidente - Segnalare un incidente - Allarmare i servizi di salvataggio - Protocollo d'incidente - Valutare la situazione - Evitare incidenti a catena - Fondamenti dei primi soccorsi - Impiego dell'estintore - Autoveicolo in fiamme - Incidenti in galleria - Incendio in galleria - Evacuazione di passeggeri - Rischio di esplosione - Contrassegni particolari per autoveicoli e merci trasportate

Ambito tematico	**7. Situazioni eccezionali**
Argomento	**7.3 Difetti tecnici**
Principio	Di solito chi guida non è in grado di rimediare da solo a eventuali difetti tecnici degli autoveicoli pesanti. Tuttavia chi guida è tenuto a decidere se può iniziare o proseguire il viaggio nonostante la presenza di un determinato difetto tecnico.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti capiscono la segnalazione di eventuali difetti tecnici in base alle indicazioni degli strumenti di controllo o di altri indicatori e ne riconoscono la portata (K2). Essi sanno chi può informarli sull'ulteriore modo di procedere in caso di un guasto all'autoveicolo (K1). *Capacità personali*: i/le conducenti sono disposti a dare la priorità alla sicurezza stradale rispetto a tutti gli altri obiettivi e compiti in presenza di un guasto tecnico all'autoveicolo (A2). Capacità sociali: i/le conducenti sono consapevoli dell'esigenza dei passeggeri o degli spedizionieri e/o dei destinatari di un carico di essere informati il più presto possibile sul danno e sull'ulteriore modo di procedere (A3). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti localizzano le cause dei guasti servendosi del manuale d'istruzioni, decidono l'ulteriore modo di procedere per rimediare al guasto e chiedono all'occorrenza l'assistenza del servizio competente (K3). Essi sanno valutare le dimensioni e gli effetti di irregolarità e malfunzionamento dei dispositivi di sicurezza e reagire in modo opportuno (K5).
Contenuti	- Manometro della pressione: funzione e difetti del sistema di frenatura - Guasti: cfr. l'intero capitolo 2 (Tecnica dei veicoli) - Localizzare guasti - Manuale d'istruzioni - Ulteriore modo di procedere in presenza di guasti

Ambito tematico	**7. Situazioni eccezionali**
Argomento	**7.4 Criminalità, atti di violenza**
Principio	Chi guida sopratutto nel traffico internazionale rischia di essere confrontato con vari problemi legati ad atti criminali. Per questi conducenti è importante essere in grado di prevenire per quanto possibile questo genere di rischio.
Obiettivi formativi	*Capacità specialistiche*: i/le conducenti indicano varie misure preventive volte a impedire atti criminali legati al trasporto di persone e di merci (K1). Essi sono in grado di descrivere strategie che possono servire ad attenuare conflitti e aggressività (K2). *Capacità personali*: i/le conducenti prestano attenzione ai pericoli degli atti criminali soprattutto nel traffico internazionale (A1). Essi sono consapevoli che nel caso di incontri spiacevoli possono contribuire essenzialmente all'ulteriore evoluzione della situazione, ma anche che possono essere chiamati in causa, se si lasciano coinvolgere in azioni sconsiderate (A2). *Capacità sociali*: i/le conducenti sono preparati ad eventuali modi di comportamento da adottare in caso di aggressività e atti di violenza (A2). *Capacità metodologiche*: i/le conducenti applicano misure preventive per non essere costretti al confronto con atti criminali (K3).
Contenuti	- Normativa e responsabilità in relazione ad atti criminali nel traffico di persone e merci - Disposizioni ADR/SDR - Contrabbando - Immigrazione clandestina - Modo di procedere in caso di atti di violenza - Prevenzione - Norme di comportamento

Indice analitico